

Caro-libri: Napoli in cima, babele sui prezzi

Inchiesta
 Altroconsumo
 Per Adiconsum costi
 più alti delle stime

ROMA. La scuola non ha ancora riaperto i battenti ma le associazioni dei consumatori lanciano già l'allarme sul caro-libri. Tra queste, Altroconsumo che - in un'indagine condotta su 177 classi di scuola media divise tra Milano, Roma e Napoli - rileva che nel capoluogo partenopeo andare a scuola costa più che altrove. Su 100 famiglie napoletane, infatti, 63 sfiorano il tetto di spesa previsto dal Ministero. Il che vuol dire che nessuno riesce a rispettare le tabelle studiate che prevedono un costo di 280 euro per prima media, 108 per la seconda e 124 per la terza. Rispetto allo scorso anno - aggiunge Altroconsumo - i prezzi dei libri a Napoli sarebbero aumentati del 2,8%. In alcuni istituti napoletani però la stangata sembra sentirsi di più: la spesa libri supera i 400 euro, il 42% in più del tetto previsto dal Ministero (280). Chiuso il capitolo Napoli, secondo Altroconsumo la situazione andrebbe meglio a Milano dove i prezzi sarebbero addirittura diminuiti del 2,5% e sono sempre meno le famiglie che sfiorano i tetti ministeriali (31%). A Roma, invece, i prezzi sono aumentati, ma meno che nel capoluogo partenopeo (+1%). Critica sulle conseguenze di

questi prezzi sul diritto allo studio un'altra associazione dei consumatori, Adiconsum, che ha calcolato sempre per le scuole medie dei prezzi molto più cari che quelli previsti dal Ministero. Rispettivamente 520 euro, 150 e 180 per prima, seconda e terza media. Il presidente Paolo Landi sostiene che in questo modo «il diritto allo studio sta diventando un vero e proprio salasso per le famiglie anche perché l'aiuto dello Stato rimane modesto». Landi si scaglia soprattutto sugli incentivi all'istruzione basati sui buoni libro. Un metodo che secondo Landi non funziona perché le famiglie che ne beneficiano «non sono quelle disagiate, ma quelle che evadono il fisco con dichiarazioni infedeli». Il consiglio di Adiconsum è quello di acquistare almeno gli scuola kit (diari, astucci, zaini) nei supermercati dove il risparmio è più reale. Ma Federcartolai assicura che, grazie ad una sua iniziativa, anche nelle cartolerie i kit scuola non griffati si potrebbero acquistare a partire da 19,90 euro. (F. Ros.)

